



## RIMINI E RICCIONE



### Riviera in movimento

Il turismo si concentra in Riviera, non è una novità: nel 2007 le località balneari hanno attirato oltre la metà dei flussi regionali (4.751.129 arrivi), a fronte però di 28.174.241 presenze, addirittura il 74% del totale. E Rimini e Riccione, fiore all'occhiello della costa romagnola, sono sempre più proiettate verso il settore congressuale. Una dimostrazione? La giovane provincia (è stata creata nel 1992) si è appena aggiudicata l'edizione del 2012 del **World Leisure Congress** (l'organismo che si occupa di studiare il divertimento come motore di crescita sociale), che per la prima volta si svolgerà in Italia, proprio nel Palacongressi di Rimini. Un risultato che ha richiesto quattro anni di lavori da parte di Rimini e del suo Convention Bureau, e che dovrebbe fruttare al territorio, nei cinque giorni della manifestazione, ben 12.500 presenze. «È una vittoria per tutto il sistema paese e, per Rimini, un'occasione importante di rilancio sui mercati internazionali», commenta Annalisa Giannini, responsabile commerciale del CB di Rimini. Una vittoria che si aggiunge a tante soddisfazioni e riconoscimenti, tra cui la **seconda vittoria dell'IFE Award**, che a fine 2008 ha premiato il roadshow *We are Acse - Siamo fatti così*, come migliore piano di rilancio e marketing il cui scopo è stato appunto la presentazione del Palacongressi



Rimini e Riccione, oltre agli spazi per gli incontri, offrono innumerevoli attività. Dagli sport nautici ai giochi sulla spiaggia, tutto è possibile. E i dintorni, come Misano Monte, sotto, sono meta ideale per escursioni nel verde.

(apertura prevista a fine 2009 nell'area della Fiera): una conchiglia protesa sul mare, interamente rivestita in vetro, dove troverà posto la sala plenaria da 1.600 posti. «È la struttura che ci mancava, che candiderà come mai prima d'ora Rimini per i grandi eventi nazionali e internazionali», dice Stefania Agostini, direttore del Convention Bureau. Una candidatura che segue a una stagione comunque di successi. «Le strutture congressuali riminesi sono più competitive rispetto a quelle operanti nel resto d'Italia, dove il rallentamento è molto più marcato». In base alle rilevazioni dell'Osservatorio Congressuale Riminese, nei primi sei mesi del 2008 le presenze congressuali sono aumentate del 2,88% (-3,64% a livello nazionale); buoni anche i dati riferiti alle convention aziendali (cresciute del 5,17%,

mentre sono calati i congressi delle associazioni) e i mega-eventi con oltre 1.000 partecipanti (+6,74%). Non solo, i congressisti sono soddisfatti, come dimostra la **ricerca sulla customer satisfaction** svolta dall'Universi-



tà di Bologna e finanziata da Camera di Commercio, Agenzia per il marketing di distretto e CBRR. In base all'ultima indagine, l'aspetto che i congressisti apprezzano di più è l'accoglienza (elemento a cui è riconosciuto il voto 8,28); al secondo posto, a pari merito arrivano le altre due voci indagate, sale riunioni e servizi congressuali (voto 8). Tra ospitalità e prodotto, insomma, la qualità percepita del sistema riminese è elevata. E c'è da scommettere che lo sarà anche in futuro, anche grazie a **una lunga serie di trasformazioni, nell'hotellerie e nelle**



**Le celebri spiagge della riviera romagnola possono essere lo scenario per eventi e attività davvero originali come gare di sculture di sabbia o di polo on the beach (nelle foto).**

**strutture cittadine vere e proprie.** Tra le prime: **Le Méridien Rimini** ha trasformato il sesto piano in Executive Floor con 18 camere deluxe vista mare e il nuovo **Blu Suite Hotel** (aperto nel 2007 nell'area della Fiera) continua a crescere con una sala da 200 posti che aprirà nel 2010 e 25 nuove suite. Per le trasformazioni del tessuto cittadino, invece, Stefania Agostini cita i nomi dei professionisti al lavoro: «Emilio Ambasz e Jean Nouvel per il nuovo assetto del lungomare, Massimiliano Fuksas e Paolo Portoghesi, Volkwin Marg per la Fiera e il Palacongressi, Mario Botta per l'Auditorium della Musica». Il tutto senza dimenticare il passato, anzi. Tra le «novità» del territorio, infatti, ce n'è una vecchia di millenni: la **Domus del chirurgo**, importante sito archeologico aperto ai visitatori poco più di un anno fa, in pieno centro. Ancora, non mancano gli appuntamenti sportivi e gli appuntamenti per tutti i gusti, culturali e non. Da aprile a maggio, in città va in scena la cultura con la «c» maiuscola, con la rassegna *Filosofia della Ricchezza. Riflessioni sull'economia contemporanea* (gambalunghiana@comune.rimini.it) incontri liberi settimanali sul tema della ricchezza e della sua distribuzione a cui partecipano intellettuali del calibro di Emanuele Severino e Massimo Cacciari. Un appuntamento più «lieve», dal 9 al 13 aprile è sulla spiaggia, con il **Beach Festival**, la kermesse della sabbia che vede affrontarsi scultori provenienti da tutta Europa e poi giochi, mostre e tornei di sport (<http://www.bagno26rimini.com/>). Ma il vero appuntamento clou,



**I moderni padiglioni della Fiera di Rimini, che è oggetto di nuovi progetti di alcuni famosi architetti.**

anche quest'anno, è in calendario per il 4 luglio, quando 40 km di costa da Comacchio a Cattolica festeggeranno la **Notte Rosa**, che inaugura la stagione in un tourbillon di musiche e fiocchi rosa, fuochi d'artificio e feste e spettacoli sulla spiaggia, con negozi e locali aperti all night long.

A 15 chilometri da Rimini, Riccione non sembra temere il peso degli anni sotto le luci della ribalta. Ai viaggiatori d'affari che la scelgono Riccione offre, oltre alle tante opportunità per il divertimento, incentive adrenalinici con le lezioni di speed drive nel vicino **Autodromo di Misano-Santamonica**, dove si corre a 200 Km/h in monoposto con tuta ignifuga, casco, guanti e scarpette da Formula 1 sulla stessa pista mangiata dai pneumatici di Valentino Rossi & co. durante la tappa del motoGP. Un modo per «caricare» i partecipanti prima di un incontro di lavoro denso di contenuti. Ma in città le grandi novità riguardano le strutture: il nuovo **Lungomare** è diventato già una sorta di salotto buono open air ed è già un landmark del centro cittadino il **Palazzo dei Congressi in vetro e acciaio**, che ha debuttato a giugno 2008, più forte e più agguerrito che mai grazie all'accordo di stretta collaborazione con il Convention Bureau di Rimini, soprattutto nell'ambito di comunicazione, promozione e attività di ricerca. E sull'onda del Palacongressi, struttura avveniristica che promette di

movimentare il tessuto economico della città, sono arrivate le ristrutturazioni e le aperture alberghiere.

Il **Grand Hotel des Bains** inizia i grandi progetti di ristrutturazione e ampliamento dal centro benessere –l'apertura è prevista a Pasqua– e del-

la nuova piscina coperta, al via da giugno. «Non vogliamo rimanere fermi e per questo abbiamo appena rinnovato tutte le attrezzature congressuali e l'impianto audio-video» spiega **Silvia Soldati**, responsabile eventi e congressi dell'hotel. L'**Hotel Corallo** gli spazi congressuali addirittura li raddoppia con la costruzione di una nuova ala vista mare. Una nuova sala congressi da 350 posti a platea con foyer per coffee break sarà pronta a primavera con 16 nuove suite perché, secondo la responsabile commerciale **Barbara Sedazzari**, «in questo mo-